

ASSEMBLEA
STRAORDINARIA
2016

 **FEDERMANAGER**
BOLOGNA

**Motivazioni e percorso di integrazione Federmanager
Bologna e Ravenna:**

**Conferenza Programmatica Federmanager di Abano Terme
26-28 marzo 2015:**

- **Efficienza ed efficacia del modello Organizzativo e Governance**
- **Volontariato e professionalità - continuità dei servizi**
- **Sostenibilità economica**

Consiglio Direttivo di Federmanager Ravenna:

- **Diminuzione degli iscritti e difficoltà nell'azione di proselitismo**
- **Conseguenti crescenti difficoltà di bilancio**
- **Basso rapporto iscritti Federmanager/FASI**
- **Insufficiente livello di servizio agli iscritti**
- **Carenza di rapporti con enti e istituzioni territoriali**
- **Crescente inadeguatezza del modello volontaristico**
- **=> Proposta di fusione con Federmanager Bologna (delibera il 6 giugno 2016)**

- **Assemblea Ordinaria Ravenna: 18 giugno 2016, delibera con proposta di aggregazione con Federmanager Bologna – approvata a larga maggioranza.**
- **Consiglio Direttivo Federmanager Bologna: 6 luglio 2016, delibera di approvazione dell’ipotesi di aggregazione con Federmanager Ravenna e iter conseguente – approvata alla unanimità.**
- **19 Settembre 2016: redazione di Protocollo di intesa per la Governance di Federmanager Bologna - Ravenna, approvato all’unanimità da entrambi i Consigli Direttivi (Ravenna il 19 settembre 2016, Bologna il 20 settembre 2016).**

Ottobre 2016: Assemblea Straordinaria Federmanager Ravenna in via referendaria per deliberare: «Scioglimento, liquidazione e conferimento patrimonio sociale a Federmanager Bologna».

Risultati:

- votanti: 76% iscritti**
- favorevoli: 93%**
- contrari: 7%**

15 novembre 2016: Consiglio Direttivo Federmanager Bologna

**Approvazione Statuto e Regolamento Federmanager
Bologna per aggregazione con Federmanager Ravenna e
relativa convocazione Assemblea Straordinaria**

Estratto da Protocollo di Intesa del 19 settembre 2016:

In occasione dei periodici rinnovi degli Organi sociali della Associazione Bologna-Ravenna gli ex iscritti di Ravenna saranno parte integrata con gli iscritti di Bologna ai fini della determinazione del numero dei Consiglieri eleggibili e faranno lista unica con tutti i candidati alle elezioni.

L'art. 16 dello Statuto di Federmanager Bologna prevede che il Consiglio Direttivo sia composto da un numero di Consiglieri in ragione di uno ogni 150 iscritti. In base a tale criterio, Ravenna, con gli attuali associati, cui Bologna sommerà i propri iscritti residenti nella provincia di Ravenna, si stima potrà contare su due Consiglieri nell'Organo della costituita Associazione territoriale Bologna-Ravenna, che a tal fine, in occasione di elezioni, non entreranno in graduatoria generale con i pari candidati di Bologna agli effetti dell'eleggibilità riferita al numero di voti ottenuti, ma faranno graduatoria a sé stante. Nella designazione, in caso di numero plurimo di Consiglieri eletti di Ravenna, dovrà essere rispettata la norma statutaria che riserva ai dirigenti in servizio la metà più uno dei posti (se numero pari 50/50). In caso di elezione di un solo Consigliere, la nomina dovrà conformarsi a questo criterio con riferimento all'intero Consiglio Direttivo.

Con gli stessi criteri di cui al punto che precede, si determinerà nel tempo il numero di Consiglieri eleggibili riferiti all'entità numerica degli iscritti residenti nel territorio ravennate, con la sola riserva di una rappresentanza garantita nel Consiglio Direttivo, indipendente dall'evoluzione del numero di iscritti della provincia di Ravenna, a salvaguardia del presidio territoriale e delle attività istituzionali in favore degli associati.

Con riferimento al rappresentante di cui al punto che precede si conviene che un Consigliere eletto di Ravenna avrà la nomina di Vice-Presidente o Delegato per il territorio di Ravenna. Nel caso di più Consiglieri eletti, tale carica viene decisa in accordo tra i Consiglieri stessi o, in difetto di accordo, dal Consiglio Direttivo.

MODIFICHE ALLO STATUTO FEDERMANAGER BOLOGNA

(indicate in rosso sul testo originale)

CAPO I - COSTITUZIONE

Il Sindacato dei Dirigenti di Aziende Industriali per la Provincia di Bologna, denominato Federmanager, è stato costituito con atto in data 28 ottobre 1945 a rogito Notaio dott. Edoardo Pilati di Bologna, Rep. n° 18865.

Con deliberazioni di variazione dell'Assemblea Straordinaria del 12 Dicembre 2016, presente il Notaio Dott. Stefano Ferretti di Bologna che, preso atto di tali delibere, ha provveduto alla registrazione del nuovo Statuto, il già Sindacato dei Dirigenti di Aziende Industriali per la Provincia di Bologna, denominato "Federmanager Bologna" si costituisce in Sindacato dei Dirigenti di Aziende Industriali per le Province di Bologna e Ravenna, assumendo la denominazione di "Federmanager Bologna – Ravenna".

CAPO II DEFINIZIONE E SCOPI

Art. 1 - Federmanager Bologna - Ravenna (di seguito denominata «Associazione») con sede legale in Bologna e operativa nell'ambito delle province di Bologna e Ravenna è l'organizzazione sindacale di riferimento per tutti i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e/o servizi o esercenti attività ausiliarie, nonché Quadri, collaboratori ad elevata qualificazione e consulenti, facenti capo a settori merceologici diversi. L'Associazione aderisce a Federmanager Nazionale ed a Federmanager Emilia Romagna. Le regole associative che danno attuazione allo Statuto sono oggetto di apposito Regolamento, che viene approvato dal Consiglio Direttivo.

CAPO II – DEFINIZIONE E SCOPI

Art. 3 – L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- g) promuovere e diffondere, anche attraverso la stipulazione di accordi di partnership e convenzioni, servizi di utilità professionale e personale a beneficio dei propri Soci e **dell'Associazione**, a condizioni di mercato particolarmente favorevoli**

CAPO IV - ORGANI DI FEDERMANAGER

Art. 9 - Sono Organi di Federmanager:

- a) l'Assemblea;**
- b) il Consiglio Direttivo;**
- c) il Presidente;**
- d) due Vice Presidenti, di cui uno Vicario;**
- e) il Vice Presidente per il territorio di Ravenna;**
- f) il Tesoriere;**
- g) il Segretario;**
- h) il Collegio dei Revisori dei Conti;**
- i) il Collegio dei Probiviri.**

CAPO IV - ORGANI DI FEDERMANAGER

Assemblea

Art. 15 - L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è convocata, con preavviso non inferiore a 15 gg. (eccezionalmente riducibili a non meno di 8 gg. allorché la convocazione rivesta, a giudizio del Consiglio Direttivo, carattere di urgenza), in forma scritta recante l'Ordine del Giorno:

- **in via ordinaria, almeno una volta ogni anno entro il mese di giugno;**
- **in via straordinaria su convocazione motivata del Consiglio Direttivo o quando ne facciano richiesta scritta almeno un quinto dei Soci in regola con il pagamento delle quote sociali.**

In occasione dei periodici rinnovi degli Organi sociali, le elezioni dei relativi componenti potranno avvenire anche con votazione per ~~a mezzo~~ “referendum” gestito con mezzo postale o per via telematica, con le modalità definite dal Regolamento di cui all’art. 1 ultimo comma. Il risultato del referendum sarà valido purché abbia risposto almeno un quinto più uno dei soci iscritti. Referendum possono essere indetti anche su iniziativa del Consiglio Direttivo per le finalità e con le modalità che esso stabilirà di volta in volta.

CAPO IV – ORGANI DI FEDERMANAGER

Consiglio Direttivo

Art. 16 - Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di Consiglieri in ragione di uno ogni centocinquanta iscritti, o frazione, risultanti al momento dell'invio delle schede elettorali.

Il numero dei Soci residenti nella provincia di Ravenna determina il numero dei Consiglieri di Ravenna destinati a far parte del Consiglio Direttivo, eletti a seguito dei risultati di una riservata graduatoria, integrati in una unica lista con tutti i candidati alle elezioni. I Consiglieri ravennati eletti sono parte integrante del Consiglio Direttivo a tutti gli effetti ed esprimono il Vice Presidente con delega per il territorio di Ravenna.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione dovrà essere costituito in modo che i relativi componenti siano ripartiti tra Dirigenti in servizio e pensionati in misura proporzionale alla situazione associativa e tale da assicurare ai Dirigenti in servizio la metà più uno dei posti.

Qualora il numero di Soci di Ravenna determini la spettanza di un solo Consigliere la nomina, agli effetti del comma che precede, si conforma alla composizione dell'intero Consiglio Direttivo. Nel caso di numero plurimo e pari di Consiglieri si procede alle nomine con criterio paritetico.

CAPO IV – ORGANI DI FEDERMANAGER

Consiglio Direttivo

Art. 17 - Il Consiglio Direttivo: a) elegge il Presidente, i due Vice Presidenti, tra cui il **Vice Presidente** Vicario, **nonché il Vice Presidente per il territorio di Ravenna**, scelti tra i componenti il Consiglio stesso, con voto a scrutinio segreto; ...

Art. 18 - Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni due mesi (tre mesi, nel caso fossero compresi nel periodo i mesi di agosto e dicembre) per iniziativa del Presidente o su richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri in carica, entro otto giorni dal ricevimento della richiesta. Le riunioni sono valide quando, all'inizio della seduta, risulti presente almeno la metà più uno dei Consiglieri. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza di voti dei presenti; **in caso di parità di voti prevale quello del Presidente**. Le convocazioni del Consiglio Direttivo possono essere inviate a mezzo posta elettronica e possono essere riportate nel sito internet dell'Associazione o esposte in bacheca. Queste operazioni vanno esaurite almeno sette giorni prima della data della riunione.

CAPO IV – ORGANI DI FEDERMANAGER

Presidente

Art. 19 - Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e assicura l'attuazione delle decisioni prese da detti Organi.

E' responsabile della politica economica e finanziaria dell'Associazione e sovrintende, coadiuvato dal Responsabile della struttura, alla attività operativa della stessa.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente Vicario o, in assenza di quest'ultimo, dal **secondo** Vice Presidente, **organi di cui alla lettera d) dell' Art. 9**. In concomitante assenza sia del Presidente che dei Vice Presidenti **previsti alla lettera d) dell' Art. 9, il Consiglio Direttivo decide, in via straordinaria, chi assolve le funzioni di Presidente. ~~le funzioni sono esercitate dal Consigliere anziano per età:~~**

Il Presidente cessa dalla carica, oltre che per dimissioni volontarie, per la perdita della qualità di Socio dell'Associazione o per venire meno dei requisiti statutari, anche a seguito di una richiesta motivata di dimissioni, approvata, a scrutinio segreto, dalla maggioranza dei Consiglieri in carica. Contro tale decisione il Presidente può ricorrere al Collegio dei Probiviri.

CAPO IV – ORGANI DI FEDERMANAGER

Vice Presidenti

Art. 20 - I Vice Presidenti vengono eletti nell'ambito del Consiglio Direttivo nella seduta di insediamento, su proposta del Presidente ivi compresa l'indicazione del Vice Presidente Vicario.

Il Vice Presidente per il territorio di Ravenna viene proposto dai Consiglieri ravennati. In assenza di proposta, qualunque ne sia il motivo, viene eletto dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. La Vice Presidenza per il territorio di Ravenna, a salvaguardia del presidio territoriale e delle attività istituzionali per i Soci della provincia, è comunque garantita in Consiglio Direttivo indipendentemente dall'evoluzione del numero di iscritti residenti.

I Vice Presidenti supportano il Presidente per le attività gestionali e per le funzioni istituzionali, su deleghe specifiche dello stesso.

CAPO IV – ORGANI DI FEDERMANAGER

Rappresentanza

Art. 21 – La rappresentanza legale dell’Associazione, sia attiva che passiva, di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualsiasi Tribunale o Giurisdizione, compresa la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti e gli Uffici e Commissioni Tributarie, spetta:

- al Presidente dell’Associazione;
- in caso di assenza o impedimento del Presidente, al Vice Presidente Vicario, o in assenza di quest’ultimo, al **secondo** Vice Presidente, **organi di cui alla lettera d) dell’ Art. 9**. In concomitante assenza sia del Presidente che dei Vice Presidenti **previsti alla lettera d) dell’ Art. 9, il Consiglio Direttivo decide, in via straordinaria, chi assolve le funzioni di Presidente. ~~al Consigliere anziano per età~~** In tutti questi casi di rappresentanza vicaria, la dichiarazione di sussistenza dei presupposti da parte dei medesimi è condizione sufficiente per i terzi per considerare a tutti gli effetti di legge tali soggetti legali rappresentanti dell’Associazione senza che ai terzi medesimi possa essere richiesto o opposto a qualsiasi titolo alcun ulteriore onere di verifica;
- ai Consiglieri Delegati nei limiti della delega loro conferita ai sensi dell’art. 17 lettera o) del presente Statuto.

CAPO V - MODIFICHE, SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 27 - Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire solo se almeno la metà più uno dei Soci iscritti lo delibera in Assemblea straordinaria, appositamente convocata. Nel caso in cui l'Assemblea straordinaria, come sopra convocata, non risultasse validamente costituita per deliberare, il Consiglio Direttivo in carica ha facoltà di indire entro un mese e con le modalità stabilite dal Regolamento di cui all'art. 1 ultimo comma una seconda Assemblea straordinaria per "referendum", gestita per via postale o telematica, la quale potrà deliberare lo scioglimento dell'Associazione con il concorso di almeno la metà più uno degli iscritti e il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti pervenuti. L'Assemblea nominerà in tal caso uno o più liquidatori.

Art. 29 - Il presente Statuto, con le modifiche approvate dall'Assemblea Straordinaria del 12 Dicembre 2016, entra in vigore da tale data e decadono tutte le precedenti norme statutarie.